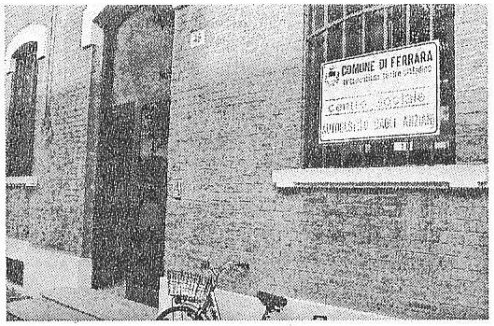
Il nuovo presidente lavora alle Poste. Cambia nome la struttura: ora si chiama Acquedotto

# Il centro sociale ora è più giovane

*Cambio al vertice del sodalizio di corso Isonzo, eletto Antonio Susca*

**Anno nuovo, vita nuova, per il Centro sociale autogestito dagli anziani di corso Isonzo. Con le recenti elezioni infatti c'è stato il passaggio del testimone fra la presidente Lidia Carpeggiani che ricopriva il mandato per la seconda volta dal 2006 ad Antonio Susca un "giovane" padre di tre gemelli 17enni ancora in attività presso le Poste di Ferrara.**



Il centro sociale Acquedotto di corso Isonzo

Antonio Susca e Lidia Carpeggiani

Susca si è assunto l'onere della conduzione di questa realtà presente nel centro storico della città. «Con la mia nomina - ha dichiarato - anche il Centro di promozione sociale finalmente ha avuto la sua nuova denominazione. Da oggi infatti si chiamerà Acquedotto in ragione del fatto che si trova a pochi passi da piazza XXIV Maggio. Fra gli obiettivi che vorrei raggiungere al più presto ve ne sono alcuni che ritengo determinanti per il nostro futuro: consolidare la collaborazione con la Contrada di S. Giacomo, che peraltro già utilizza alcuni nostri spazi per le attività di danza e teatro ed avviare nuovi rapporti con altre associazioni culturali di volontariato. Ventennale e quindi particolarmente costruttiva è quella che abbiamo ancora con l'Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) iniziata già nella vecchia sede di corso Porta Reno e che prosegue ancora con mostre-mercato, incontri e conferenze sul tema della prevenzione. Ho tante altre idee che spero di poter realizzare ma per scaramanzia ancora non ne voglio parlare». Attualmente il Centro di promozione sociale Acquedotto ha 470 iscritti ma il neo presidente intende rappresentare un luogo di riferimento nel sociale per tutte le categorie e quindi aumentare il numero dei soci nella speranza che possano essere anche validi collaboratori. Una delle prime mosse che farà sarà inviare una lettera a tutti i residenti e in particolare agli anziani della zona affinché si avvicinino al Centro per conoscerlo e utilizzare anche i servizi che è in grado di offrire come un ambulatorio gestito dalla Croce Rossa con la presenza di un medico e infermiera specializzata dove si possono effettuare i prelievi di sangue in convenzione con l'Usl di via Cassoli, piccoli medicazioni e controllo della pressione, glicemia e colesterolo.

**Margherita Goberti**